Rapporto

numero	data	Dipartimento
5893 R	19 giugno 2007	TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 6 marzo 2007 concernente l'estinzione della demanialità e il trasferimento nei beni patrimoniali dei mappali n. 5932, n. 1643 e n. 657 RFD di Locarno, nonché dei mappali n. 3121 RFD di Mendrisio, n. 455 RFD di Sorengo e n. 1900 RFD di Collina d'Oro-Montagnola

1. I MAPPALI N. 5932, N. 1643 E N. 657 RFD DI LOCARNO

Trattasi di tre fondi, espropriati dallo Stato nella procedura avviata nel 1986 per la realizzazione della galleria Mappo-Morettina.

Essendo stata attuata detta opera e non essendo emersi altri possibili usi di interesse pubblico, detti fondi possono essere trasferiti nei beni patrimoniali dello Stato.

2. IL MAPPALE N. 3121 RFD DI MENDRISIO

Trattasi di un fondo acquistato dallo Stato, tramite una permuta di terreni con il Comune di Mendrisio.

Essendo un bene demaniale da trasferire alla categoria dei beni patrimoniali, occorre procedere con la sua dismissione.

3. I MAPPALI N. 455 RFD DI SORENGO E N. 1900 RFD DI COLLINA D'ORO-MONTAGNOLA

Trattasi di due fondi, acquistati il primo nel 1977, il secondo nel 1988, per i quali erano previsti due progetti di edilizia scolastica, poi abbandonati.

Non essendo state attuate dette opere e non essendo emersi altri possibili usi di interesse pubblico, detti fondi possono essere trasferiti nei beni patrimoniali dello Stato.

Interpellato in merito dalla Commissione della gestione, il Consiglio di Stati rispondeva con lettera del 5 giugno 2007 come segue:

"I mappali n. 455 RFD Sorengo e 1900 RFD Collina d'Oro-Montagnola, che erano stati acquisiti per necessità scolastiche, non saranno effettivamente più utilizzabili in futuro per il fabbisogno logistico nel medesimo settore.

Il mapp. 455 RFD di Sorengo era stato in effetti acquistato nel lontano 1977 per la realizzazione di progetti di edilizia scolastica - secondo Liceo del Luganese e scuola Magistrale del Sottoceneri - che sono poi stati abbandonati definitivamente. Nell'ambito delle usuali consultazioni interne promosse dall'Ufficio del demanio presso tutti i Dipartimenti, che

hanno lo scopo di verificare I'attualità e/o I'esistenza di destinazioni di interesse pubblico delle proprietà demaniali non utilizzate a scopi logistici, nessuno ha manifestato interesse per un futuro uso pubblico di questa fondo. In particolare la Direzione del DECS ha confermato, con lettera del 25 luglio 2005, di non avere più motivi di interesse né per il terreno in questione, né per iI mappale 1900 RFD di Collina d'Oro Montagnola.

II mappale n. 1900 RFD di Collina d'Oro e' la parte rimasta di un terreno - allora mappale n. 211 RFD di Montagnola di ca 35'000 mq - che era stato acquistato dallo Stato nel 1972 per la realizzazione della Scuola ginnasiale del Pian Scairolo (in seguito, Scuola media unificata SMU). Successivamente la SMU é invece stata edificata in un'altra ubicazione nel Comune di Barbengo.

L'originario mappale n. 211 perse così la sua finalità originaria e fu oggetto di frazionamenti con conseguenti alienazioni/permute, in particolare con terreni necessari per I'ubicazione di Barbengo. II mappale n. 1900 é quindi libero da qualsiasi destinazione pubblica e può essere alienato".

Trattandosi inoltre di un fondo marginale, detto mappale non rientra nemmeno nella pianificazione prevista per il Pian Scairolo.

4. CONCLUSIONE

Con il decreto legislativo in oggetto, il Consiglio di Stato chiede quindi di estinguere la demanialità di questi mappali, trasferendoli dalla categoria dei beni demaniali a quella dei beni patrimoniali, per poi procedere eventualmente alla loro alienazione, come di sua competenza.

La Commissione della gestione e delle finanze invita quindi il Gran Consiglio ad approvare il testo di Decreto legislativo così come proposto nel messaggio in esame.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Bacchetta-Cattori, relatore
Beltraminelli - Bertoli (con riserva) - Bignasca -
Bobbià (con riserva) - Celio (con riserva) - Foletti -
Ghisletta R. (con riserva) - Gobbi N. - Jelmini -
Lurati (con riserva) - Merlini - Orelli Vassere (con riserva) -
Pinoja - Righinetti (con riserva) - Vitta